



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



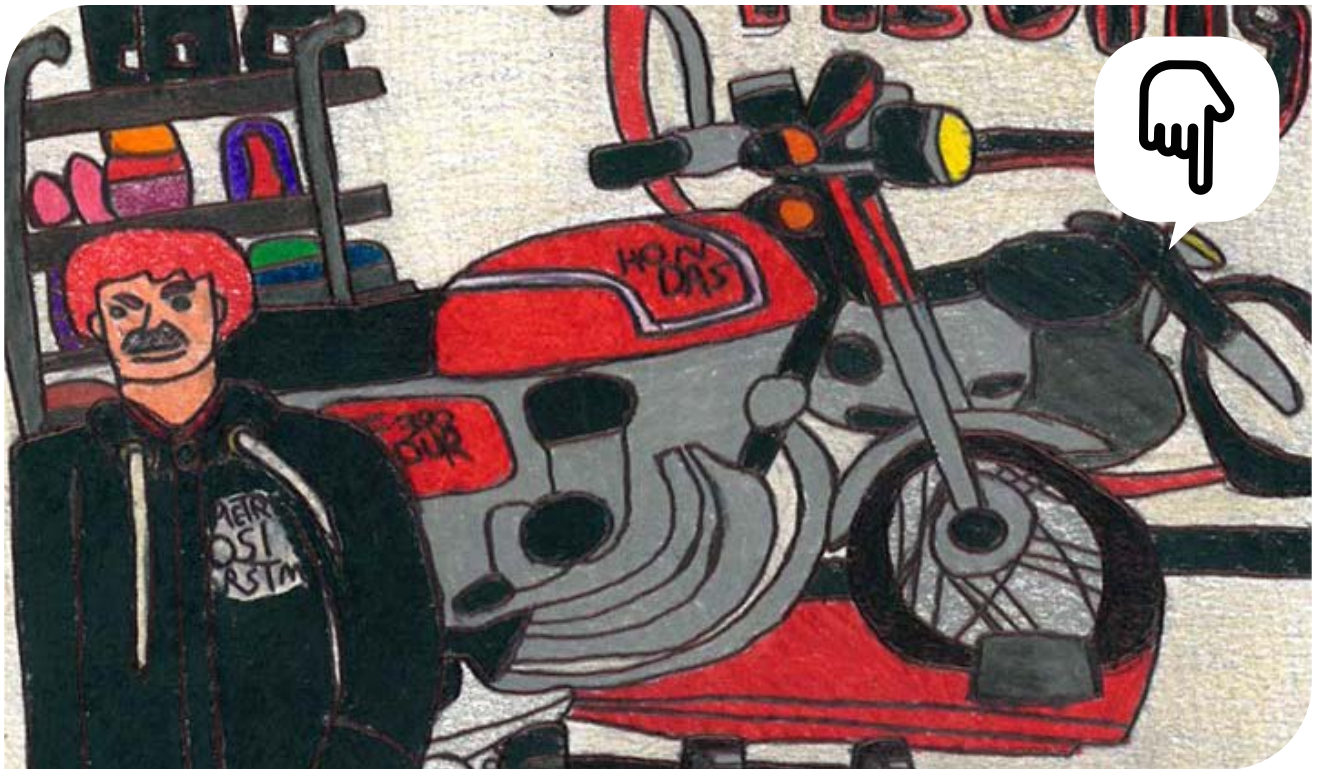
PIETRI STORE



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Tommy, come avrete ormai capito, conosceva davvero tante persone, alcune famose altre no... ma la cosa interessante è che tutte loro quando si trovavano in difficoltà si rivolgevano fiduciose a Tommy per chiedere aiuto.



L'altro giorno Tommy stava facendo la sua corsetta di allenamento, che consisteva nel partire da Concordia sulla Secchia e andare fino sul Cimone e poi tornare indietro, quando all'altezza di Marano sul Panaro, aveva visto un ragazzo atletico e vigoroso che stava piangendo, seduto sotto un pioppo.

Da lontano non lo aveva riconosciuto, poi avvicinandosi aveva guardato meglio... il ragazzo era a torso nudo, aveva dei lunghi capelli riccioli, uno strano cappello e dei sandali con delle buffe alette attaccate... era

il suo amico Mercurio!

Mercurio faceva parte della combriccola dei fortunati, come li chiamava Tommy. Erano nati con dei doni speciali e nella vita non avevano grosse difficoltà... ma prima o poi la strada sale per tutti.

Mercurio grazie ai suoi sandali alati era un messaggero, portava messaggi segreti da un capo all'altro del mondo per organizzazioni segrete come la CIA, l'FBI o l'INPS.

Era un tipo furbetto e sempre allegro, con la battuta pronta e con l'argento vivo addosso... ora vederlo lì tutto mogio faceva uno strano effetto.

"Ehi... Mercury...." Si faceva chiamare così da quando aveva iniziato a lavorare con gli americani.

"Chi è?" Aveva risposto Mercurio alzando il viso e mostrando le guance solcate dalle lacrime.

"Sono Tommy... non mi riconosci?"

"Cia Tommy, che ci fai qua?"

"Stavo facendo una corsetta e ti ho visto... ma cosa ti è successo?"

"Cosa mi è successo? Una catastrofe... vedi i miei sandali... si sono consumati e le alette nei miei piedi non ne vogliono sapere di fare il loro lavoro."

Mentre Mercurio parlava le alette ai suoi piedi si muovevano piano piano come se fossero tristi e svogliate.

"Le vedi? Fanno così... sbatacchiano un po' ma poi quando devo correre... niente... rimangono ferme come di pietra.... Pensa che l'altro giorno un corriere di Bartolini mi ha suonato il clacson perché andavo troppo piano."

“Sai che forse ho capito il tuo problema?”

“Tommy non mi prendere in giro... rivoglio le mie alette e la mia velocità super potente!”

“Vieni con me che ti porto da Andrea... un mio amico che lavora da Pietri... hanno il negozio proprio sotto la Ghirlandina e da cinquant'anni vendono le scarpe da ginnastica e non solo... lui ti aiuterà.”

Appena Andrea vide i sandali di Mercurio capii che il problema si poteva risolvere.

“Tranquillo Mercury ho io la soluzione... hai bisogno di scarpe nuove... vedi le tue sono tutte consumate, te lo credo che le alette non vogliono muoversi... con quelle suole tutte consumate!”

Andrea era sparito nel retrobottega, e dopo un po' era tornato con delle scarpe nuove fiammanti gialle e blu, forse in onore alla città di Modena.

“Prova queste!”

Mercurio se le era infilate poco convinto perché era abituato ai suoi sandali e quelle scarpe colorate non lo convincevano proprio, ma appena se le infilò ai piedi.... Zacchete!

Le alette avevano iniziato a sfarfallare impazzite, lui era corso fuori in piazza grande e si era messo a correre come un pazzo, facendo volare in aria la sottana delle signore.

Tommy e Andrea si erano scambiati un sorriso, mentre da lontano si sentiva la voce di Mercurio ormai lontano.

“Grazieeeeeee amiciiiiiii!”



Pietri sport a Modena è una garanzia. Da anni offre ai modenesi la possibilità di vestire casual e sportivo, nella sua pittoresca collocazione proprio sotto alla Ghirlandina vi aspetta con la solita cortesia e competenza.



Con il patrocinio del



Comune
di Modena

In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

